



## COMUNE DI AGRIGENTO

Città della Valle dei Templi

IV<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente  
(Finanze, Bilancio e Patrimonio)



### Verbale n. 07

L'anno duemiladiciannove il giorno 28 del mese di **gennaio** alle ore **11:03** si riunisce la 4<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, giusta convocazione del 23.01.2019, presso gli Uffici della Presidenza del C.C., per trattare i sotto elencati punti all'O.d.G.:

1. Deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 25.09.2018 recante: “*Assegnazione budget per integrazione oraria al personale a tempo determinato e parziale mese di Settembre 2018*”;
2. Pagamento ICI / IMU su aree non edificabili;
3. Verifica di eventuali gravi inadempienze nella gestione del patrimonio immobiliare – immobile comunale denominato “Boccone del povero”;
4. Regolamento applicazione tassa di stazionamento “*checkpoint bus turistici*” – Aggiornamento con emendamenti migliorativi emersi durante l'esame in Consiglio Comunale;
5. Maggiorazione TASI per l'anno 2019 – Conferma aliquote stabilite dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 167 del 05/09/2014;
6. Varie ed eventuali;

#### Sono presenti i seguenti Consiglieri Comunali:

- Marco Vullo;
- Angelo Calogero Vaccarello;
- Alfonso Giuseppe Mirota;

#### Risultano, invece, assenti i Consiglieri Comunali:

- Gianluca Giuseppe Urso;
- Gioacchino Alfano;

Il C.C. rag. *M. Vullo*, Presidente di questa C.C.P., constatato il numero legale dei componenti, dichiara validamente costituita l'adunanza ed apre i lavori.

Il dipendente geom. *I. Gambino* assolve le funzioni di Segretario – giusta *disposizione di servizio*, in atti prot. n. 8877 del 30.01.2018, esecutiva in data 12.02.2018;

Il Presidente prende la parola ed informa i componenti della Commissione che, con nota prot. n. 5883 del 23.01.2019, ricevuta in data 24.01.2019 e recante all'oggetto “*Richiesta parere*”, il Presidente del C.C., ha trasmesso proposta di deliberazione avente ad oggetto: “*Aggiornamento compensi Organo di Revisione Contabile dell'ente secondo i parametri di cui al decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21.12.2018*”. La stessa perviene munita di nota del Collegio dei Revisori dei Conti (in atti prot. n. 2878 del 14.01.2019) e copia del decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il

Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21.12.2018. Il Presidente invita, pertanto, il Segretario ad inserire già nel prossimo OdG la predetta proposta di deliberazione al fine di riceverne trattazione in una delle prossime sedute di adunanza;

La Commissione dà atto che, alle ore 11:27 entra in stanza l'Assessore con delega, tra gli altri, al Patrimonio – Prof. M. *Muglia*, all'uopo invitato a partecipare, giusta nota e-mail del 23.01.2019;

Il C.C. A.G. *Mirotta*, chiede a questo punto il prelievo del punto n. 3) dell'odierno OdG recante: *“Verifica di eventuali gravi inadempienze nella gestione del patrimonio immobiliare –immobile comunale denominato “Boccone del povero”*”;

La Commissione, all'unanimità approva il prelievo ed inizia la trattazione del punto, in attesa che arrivino in adunanza anche gli altri invitati, ovvero, il Dirigente dell'Ufficio Patrimonio ed il suo Responsabile.

Prende la parola l'Assessore *Muglia* riferendo brevemente che, dopo aver appreso, in Assise comunale, la vicenda *Boccone del Povero* sollevata proprio dal C.C. *Vullo*, ha convocato una riunione con Dirigente, Responsabile, Presidente Commissione Bilancio e Vigili Urbani, in considerazione che alla riunione doveva seguire un sopralluogo utile a verificare lo stato del relativo immobile comunale in termini di eventuale pericolosità di natura strutturale e igienico-sanitaria. Alla predetta riunione, cui non partecipa il Presidente della Commissione Bilancio (assente giustificato), il Dirigente dell'Ufficio Patrimonio, presente, porta a conoscenza dell'Assessore la nota con la quale viene ordinato alle Suore il rilascio dell'immobile e, pertanto, non viene più esperito il successivo sopralluogo.

**Alle ore 11:35 entra in adunanza il C.C. avv. G.G. *Urso*;**

Successivamente prende la parola il Presidente e comunica che, rispetto a quanto riferito in Assise comunale, la Commissione Bilancio, in una recente seduta, apprende – per la prima volta – e con grande stupore, che l'Associazione *“Centro di Ascolto e di Accoglienza SGM Tomasi Onlus”* aveva stipulato in data 08.05.2014 una *Convenzione* con il Comune per *l'affidamento del servizio di accoglienza integrata di n. 8 persone disabili e/o con disabilità mentale o psicologica e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, richiedenti e/o titolari di protezione internazionale e/o umanitaria*. Poiché, durante il dibattito venivano prefigurati *“scenari diversi”*, immediatamente dopo il termine della relativa adunanza, il Dirigente ai Servizi Sociali, accertata la situazione, comunicava al Presidente che il progetto SPRAR (*Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati*) di cui alla citata *Convenzione* veniva esperito in altro luogo rispetto quello del *Boccone del povero*.

Oggi, la Commissione ritrovandosi pertanto al punto di partenza, chiede la possibilità di esperire un *sopralluogo congiunto* con Assessore, Dirigente, Responsabile dell'Ufficio Patrimonio e, possibilmente, con l'ausilio della Polizia Municipale per evincere se, nell'immobile del *Boccone del povero*, la predetta Associazione si riveli tuttora operativa.

Il Presidente, prosegue la discussione ipotizzando, a questo punto che, laddove si configurasse una qualsivoglia tipologia di “rapporto” tra le Suore e l’Associazione, la possibilità di ingiungere ed intimare medesimo canone concessorio anche nei confronti dell’Associazione “*Centro di Ascolto e di Accoglienza SGM Tomasi Onlus*”. La discussione prosegue ancora soffermandosi sul precario contenuto della *perizia tecnica* pervenuta, in ultimo, anche alla Commissione ed avanzata dalle Suore a compensazione di tutti i crediti vantati dal Comune di Agrigento. Nella stessa, infatti, si perviene - a fronte di stime - alla complessiva somma di euro 243.500,00 anche per l’esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria non comunicati, non dimostrati, né autorizzati.

La Commissione dà atto che alle ore 11:45 si allontana dalla stanza l’Assessore *Muglia*;

Si prosegue ulteriormente sul punto ed, in attesa del preannunciato arrivo in adunanza sia del Dirigente dell’Ufficio Patrimonio che del Responsabile dell’Ufficio Patrimonio, ci si chiede se può prescindersi dall’ausilio della Polizia Municipale per procedere al detto sopralluogo.

Si dà atto che, alle ore 11:51 entrano in stanza sia il Dirigente dell’Ufficio Patrimonio – Ing. *G. Principato* che il Responsabile dell’Ufficio Patrimonio – Ing. *S. Di Francesco*, all’uopo invitati a partecipare, giusta nota e-mail del 23.01.2019;

L’Ing. *Principato*, appreso del sopralluogo, chiede se sia stata inviata, in via preventiva, comunicazione alle Suore in merito alla odierna visita ribadendo quanto già riferito in precedente adunanza di questa Commissione ovvero che nulla vieta rinvenire all’interno dell’immobile del *Boccone del povero*, durante il sopralluogo, persone accolte in forza di una missione delle Suore condivisa dall’Associazione; pertanto, l’odierna visita può solo rilevarsi come mera constatazione dello stato dei luoghi, in forza di un *ordine di rilascio*. Conferma altresì che sono stati concessi con la citata - lettera di sfratto - sessanta giorni di tempo per lasciare l’immobile in questione a far data dall’8 gennaio 2019 e che reputando - non bastevole - la *perizia tecnica* inoltrata, è stato richiesto ulteriore e dettagliato computo metrico, in quanto ci si deve esprimere sulla congruità di quanto riferito in ordine alle spese sostenute. In ultimo è stato comunicato relativamente all’ordine di rilascio di conoscere il giorno ed ora in cui saranno effettivamente consegnate le chiavi previa *verbale di consistenza* redatto in contraddittorio con un tecnico designato dalle Suore.

Interviene, a questo punto, il C.C. *Urso* e rassegna ai presenti che, nulla rilevandosi in ordine all’eventuale rapporto intercorrente tra Suore e Associazione atto a giustificare l’eventuale presenza di terzi nell’immobile comunale, ci si chiede, considerate le diverse e segnalate pericolosità, anche di natura strutturale, riscontrate in occasione di datato sopralluogo, in capo a chi andrebbero le responsabilità scaturenti nella malaugurata ipotesi si verificasse un grave incidente a qualcuno dei soggetti ivi allocati.

La Commissione dà atto che l’Assessore *Muglia* rientra in stanza alle ore 12:05;

L'Ing. *Principato* proseguendo tiene ulteriormente a precisare che, lo scopo dell'odierno sopralluogo, potrà essere solo quello di preannunziare al Responsabile dell'Associazione, ove non già fatto dalle Suore, l'ordine di rilascio dell'immobile entro sessanta giorni dall'8 gennaio u.s. in virtù dello scambio epistolare avuto di recente con le Suore non più interessate a permanere nella struttura che l'Amministrazione ha deciso di alienare.

Alle ore 12:30, pertanto, i componenti della Commissione *Vullo, Urso, Mirotta* e *Vaccarello* unitamente all'Assessore *Muglia*, al Dirigente *Principato* al Funzionario *Di Francesco* al sottoscritto Segretario verbalizzante ed in assenza della *Polizia Municipale* decidono di spostarsi dagli uffici di Presidenza ove al momento presenti per recarsi nei locali di via Orfane, 6 di Agrigento ed effettuare il *sopralluogo congiunto*.

La delegazione, così come sopra composta, giunta sui luoghi a potuto constatare la presenza dell'Associazione "*Centro di Ascolto e di Accoglienza SGM Tomasi Onlus*" di contro nessun esponente in ordine alla *Congregazione Femminile "Serve dei Poveri" (Boccone del Povero)*.

La predetta delegazione unitamente al Responsabile dell'Associazione sig. *Nicola Pollicino* ha iniziato la perlustrazione di tutti i locali interni ed esterni.

L'Assessore *Muglia* ha provveduto, in tale occasione, ha notiziare verbalmente il Responsabile dell'Associazione che il Comune di Agrigento ha provveduto ha notificare ordine di rilascio dell'immobile alle Suore.

**Alle ore 13:15 si allontana il Consigliere Comunale A.G. Mirotta;**

Al termine della predetta visita di sopralluogo sono state riscontrate all'esterno della struttura in questione delle "difformità urbanistiche" che hanno motivato una richiesta di intervento del nucleo della *Polizia Municipale* che si occupa nello specifico di vigilanza edilizia.

**Alle ore 13:33, esaurito il sopralluogo congiunto nei predetti locali, il Presidente ringrazia e congeda tutti gli intervenuti e dichiara chiusa la seduta di adunanza.**

Il Segretario  
(*Ignazio Gambino*)



Il Presidente  
(*Marco Vullo*)

